

Fascicolo 2

IDENTITÀ E FUNZIONAMENTO DELLA FONDAZIONE



La Fondazione è un ente senza scopo di lucro che opera con una missione: **promuovere la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità inclusiva, solidale e aperta all'innovazione.**

Nel territorio delle province di Padova e Rovigo vivono circa **1,15 milioni di persone** (930 mila nella provincia di Padova e 228 mila in quella di Rovigo).

Per realizzare la sua missione La Fondazione **sostiene progetti di utilità collettiva con risorse che ricava dalla gestione del suo patrimonio.**



| | |
|-------|--|
| p. 2 | 1 / CHE COS'È LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO |
| p. 3 | 2 / ATTIVITÀ TIPICHE DELLA FONDAZIONE |
| p. 4 | 3 / PIANIFICAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA |
| p. 7 | 4 / GOVERNO E ORGANIZZAZIONE |
| p. 8 | 5 / SOCIETÀ STRUMENTALI |
| p. 9 | 6 / ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA E I NETWORK A CUI LA FONDAZIONE PARTECIPA |
| p. 11 | 7 / APPROFONDIMENTO / IL SISTEMA NORMATIVO DI RIFERIMENTO |

1 / CHE COS'È LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è un Ente senza scopo di lucro che opera per promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle comunità che risiedono nelle province di Padova e Rovigo.

Ha sede legale e operativa a Padova, Palazzo del Monte di Pietà, Piazza Duomo n.15 e il suo Codice Fiscale è 92057140284.

MISSIONE

La Fondazione promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità inclusiva, solidale e aperta all'innovazione.

Questa finalità viene perseguita assumendo un duplice ruolo:

- **di sostegno** alla realizzazione di progetti volti a creare ricadute positive sulla collettività;
- **di innovazione sociale**, attraverso la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni per bisogni ed esigenze che non hanno ancora trovato valide risposte, nella prospettiva di una loro applicazione su più vasta scala, qualora si rivelino efficaci.

Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio con una gestione disciplinata, autonoma, trasparente e orientata all'efficienza finanziaria e alla responsabilità sociale.

PRINCIPALI NUMERI DEL 2024

PATRIMONIO

Il patrimonio netto della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo al 31/12/2024 ammontava a



EROGAZIONI DELIBERATE 2024

La Fondazione ha assunto delibere per progetti attuati nel 2024 per



AVANZO DI ESERCIZIO

Nel 2024 la gestione del patrimonio ha determinato un avanzo di esercizio pari a



2 / ATTIVITÀ TIPICHE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione svolge **due tipi di attività strettamente connesse**:



SOSTIENE PROGETTI DI UTILITÀ COLLETTIVA

L'attività filantropica (detta anche "attività erogativa" o "attività istituzionale") avviene secondo una programmazione triennale [→ **par. 3**].

Per il triennio 2022-2024 sono stati definiti i seguenti ambiti di intervento: salute e corretti stili di vita, educazione e formazione, inclusione sociale, ricerca innovazione e sviluppo del territorio, partecipazione alla vita culturale, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente e del paesaggio.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:

- nel Bilancio di Esercizio 2024 capitolo "Bilancio di Missione"
- nel Bilancio sociale fascicolo "Erogazioni 2024"
- nel fascicolo "Delibere 2024"



GESTISCE IL SUO PATRIMONIO

La Fondazione è un investitore istituzionale di lungo periodo.

Lo scopo della gestione del patrimonio è di ottenere una redditività in grado di finanziare l'attività filantropica. Tale attività viene realizzata assumendo un grado di rischio sostenibile che consenta di preservare il patrimonio per le generazioni future e, per quanto possibile, di incrementarlo nel tempo. Dal 2020 la Fondazione ha adottato una *policy* di investimento responsabile [→ **Bilancio di Esercizio 2024 – Relazione sulla gestione** → [link al sito](#)] che le consente di perseguire con la gestione del patrimonio anche obiettivi di carattere ambientale e sociale.

Informazioni dettagliate su questa attività si trovano:

- Bilancio di Esercizio 2024 – Relazione sulla gestione
- Fascicolo "Patrimonio"

Per un approfondimento sul sistema normativo che regola l'attività della Fondazione:

→ par. 7

3 / PIANIFICAZIONE STRATEGICA E OPERATIVA DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA



Con il processo di **pianificazione**, in conformità alla sua **missione** istituzionale, al **ruolo** che intende assumere nel territorio e allo **stile d'azione** che ha scelto di adottare, la Fondazione definisce gli **obiettivi** della sua **attività erogativa**, indicando le **risorse** che possono essere messe a disposizione dell'attività erogativa e individuando le specifiche **azioni** e gli **strumenti erogativi** che intende attivare nel medio/lungo termine. La pianificazione tiene conto di molteplici elementi e si concentra sia su una dimensione triennale che su una dimensione annuale.

La Fondazione recepisce gli esiti della pianificazione in **due documenti programmatici**:



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PLURIENNALE

Redatto con **cadenza triennale**, definisce:

- i **settori d'intervento** in cui la Fondazione intende effettuare erogazioni (definiti dal D.Lgs. n.153/1999)
- le **linee strategiche** e le **priorità di intervento** su cui la Fondazione concentrerà la sua azione
- le **risorse** per le erogazioni che la Fondazione prevede di poter mettere a disposizione.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE

Redatto con **cadenza annuale**, individua le **azioni** che la Fondazione intende intraprendere nell'anno di riferimento e gli **strumenti erogativi** che intende utilizzare per perseguire la strategia indicata nel DPP.

I documenti programmatici vengono predisposti dal Consiglio di Amministrazione e approvati dal Consiglio Generale della Fondazione. Essi costituiscono il riferimento per l'**attività erogativa** della Fondazione.

Nel 2024 è proseguita l'attuazione della programmazione triennale **2022-2024**.



LA PROGRAMMAZIONE 2022-2024: pianificazione strategica

2022-2024

Nel 2021 la Fondazione ha definito la programmazione per il triennio 2022-2024, recepitata nel **Documento Programmatico Pluriennale 2022-2024** [<https://www.fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2021/11/DPP-2022-2024-Fondazione-Cariparo.pdf>].

Il DPP 2022-2024 ha individuato **7 Linee strategiche** che hanno orientato gli interventi della Fondazione nel triennio:

1. Salute e corretti stili di vita
2. Educazione e formazione
3. Inclusione sociale
4. Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio
5. Partecipazione alla vita culturale
6. Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico
7. Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio

Le 7 Linee strategiche sono state articolate in **26 priorità di intervento**.

Le **risorse** da destinare all'attività erogativa del triennio erano stimate in **165 milioni di euro**.

Il 2024 ha rappresentato l'ultimo anno del triennio di programmazione 2022-2024.

Nel corso di questo anno, pertanto, si sono svolti i lavori per la definizione della nuova programmazione per il triennio 2025-2027 [**→ box successivo**].



2024

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE 2024: pianificazione operativa

L'attività erogativa del 2024 si è svolta in base agli indirizzi, le azioni e gli strumenti contenuti nel Documento Programmatico Annuale 2024, approvato nell'ottobre 2023 [https://fondazionecariparo.it/wp-content/uploads/2023/11/DPA_2024.pdf].

Il documento stimava in 55 milioni di euro la cifra complessiva che sarebbe stata disponibile per le erogazioni da effettuare nell'anno. Tuttavia, con l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2023 a fine aprile 2024, considerata la rilevante consistenza dell'avanzo di esercizio, le risorse sono state incrementate a 60 milioni.

Informazioni dettagliate su come si è svolta l'attività erogativa si trovano:

- **→ Fascicolo Attività Erogativa 2024**

APPROVATI IL DPP 2025-2027 E IL DPA 2025

Durante il 2024 gli Organi della Fondazione hanno definito e approvato il **Documento Programmatico Pluriennale 2025-2027** (DPP 2025-2027) e il **Documento Programmatico Annuale** per l'attività erogativa riferito all'anno **2025** (DPA 2025), entrambi scaricabili dal sito della Fondazione [[->https://fondazionecariparo.it/documenti/documenti-programmatici/](https://fondazionecariparo.it/documenti/documenti-programmatici/)]

Il percorso di riflessione avviato dagli Organi a gennaio e concluso a ottobre 2024 ha previsto la definizione di un **piano pluriennale all'insegna della continuità** con quanto realizzato nei trienni precedenti.

La strategia è stata strutturata in modo maggiormente sintetico rispetto ai trienni precedenti, individuando **tre grandi Aree di Intervento**:

- 1. Qualità di Vita**
- 2. Crescita delle conoscenze**
- 3. Cultura**

all'interno delle quali sono distribuite **17 Linee Operative** che chiariscono in maggior dettaglio gli obiettivi operativi che verranno perseguiti nel triennio.

L'attività della Fondazione nel triennio 2025-2027 si svolgerà tenendo in considerazione le seguenti quattro linee guida trasversali:

- Attenzione alle aree periferiche
- Creazione di capacità e promozione della parità di accesso alle opportunità per attenuare le disuguaglianze
- Creazione di valore duraturo per il territorio
- Tenere conto delle evoluzioni del contesto (anche con riferimento alla conclusione del PNRR).

Le risorse da destinare all'attività erogativa del triennio sono stimate in complessivi **195 milioni di euro** (+ 18,2% rispetto alla stima del triennio precedente). Tale previsione è stata formulata tenendo conto della sostenibilità degli esborsi coerentemente con il profilo di rendimento, rischio e liquidità degli attivi patrimoniali, allo scopo di preservare nel tempo il loro valore.

4 / GOVERNO E ORGANIZZAZIONE

ORGANI STATUTARI

Gli Organi che esercitano il governo e il controllo della Fondazione sono:

- il Presidente
- il Consiglio Generale (20 membri)
- il Consiglio di Amministrazione (8 membri)
- il Collegio Sindacale (3 membri)
- il Segretario Generale

Informazioni dettagliate sugli Organi si trovano:

→ fascicolo **“Governo”**

e sul sito della Fondazione

[→ <https://www.fondazionecariparo.it/organi/>]

RISORSE UMANE

La struttura operativa di Fondazione si compone di 36 persone.

Le società strumentale Auxilia S.p.A. e Cen.Ser S.r.l. dispongono di un proprio organico costituito nel complesso da 9 dipendenti.

Informazioni dettagliate sui collaboratori si trovano:

→ fascicolo **“Risorse Umane”**

→ <https://www.fondazionecariparo.it/staff/>

5 / SOCIETÀ STRUMENTALI

La Fondazione è dotata di due società strumentali:

AUXILIA S.P.A.

Società costituita nel 2003 e detenuta al 100% dalla Fondazione, che ne esercita il controllo e il coordinamento. Svolge in via esclusiva una serie di attività strumentali alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dall'Ente [→ **Bilancio di Esercizio 2024**] e ha sede legale e operativa a Padova, Palazzo del Monte di Pietà, Piazza Duomo n.15. In particolare:

- gestisce gli immobili di cui è proprietaria o concessionaria;
- gestisce per conto della Fondazione e della collegata Cen.Ser servizi in outsourcing riguardanti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, la tutela ambientale, la gestione tecnologica di impianti e di servizi informatici e gli adempimenti sulla *privacy*, la gestione della logistica, l'approvvigionamenti e attività di supporto amministrativo.

CENTRO SERVIZI S.R.L. (Cen.Ser)

Società con sede a Rovigo, Viale Porta Adige n.45, nata su iniziativa pubblica nel 1991 al fine di recuperare e rivalutare il complesso industriale dell'ex zuccherificio della città di Rovigo trasformandolo in un polo fieristico. La Fondazione, già socia con una quota di minoranza, ne ha assunto il controllo nel 2021 e ha subito avviato un ampio progetto di riconversione funzionale dell'area, tutt'ora in corso, al fine di creare un importante centro di alta formazione e ricerca di riferimento per il territorio rodigino [→ **Bilancio di Esercizio 2024**].

6 / ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA E NETWORK A CUI LA FONDAZIONE PARTECIPA

La Fondazione aderisce a:

- ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.;
- Consulta delle Fondazioni del Triveneto;
- Philea – *Philanthropy Europe Association*.

La partecipazione a queste organizzazioni consente un reciproco confronto tra Fondazioni, rendendo possibile la realizzazione di iniziative congiunte che possono estendersi anche al di fuori del territorio di riferimento. Si segnala che nel 2024 la partecipazione queste organizzazioni è stata oggetto della definizione di una nuova procedura finalizzata a disciplinare le modalità di gestione delle partecipazioni e adesioni a enti e istituzioni sia di carattere istituzionale che di categoria [→ **Fascicolo Governo, par. 3 – Sistema di gestione dei rischi e dei controlli interni**].

ATTIVITÀ DEL 2024

| ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA | PRINCIPALI ATTIVITÀ |
|---|---|
| <p>ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA (www.acri.it)</p> <p>Associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica, che ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi delle Fondazioni di Origine Bancaria e delle Casse di Risparmio SpA, coordinare la loro azione per renderla più efficace e promuovere iniziative e attività di interesse comune.</p> | <p>La Fondazione ha partecipato alla vita associativa attraverso propri componenti degli Organi e collaboratori, in qualità di componenti di diversi organi dell’Associazione, e ha sostenuto i seguenti progetti di sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile • Fondo Repubblica Digitale • Per Aspera ad Astra – Attività teatrali in carcere - settima edizione • Progetto Migranti - Consolidamento ai Corridoi Umanitari - sesta edizione <p>Nel corso del 2024 sono state approvate alcune modifiche allo Statuto dell’associazione e sono stati adottati il Regolamento per la candidatura alla carica di Presidente dell’Associazione e quello per la designazione dei membri del Comitato Piccole e Medie Fondazioni. È stata rivista anche la disciplina su composizione e funzionamento delle Commissioni consultive.</p> <p>Le modifiche sono state predisposte al fine di migliorare e aggiornare alcuni aspetti della vigente disciplina e disciplinare, ex novo, alcune materie.</p> |
| NETWORK | PRINCIPALI ATTIVITÀ |
| <p>Consulta delle Fondazioni del Triveneto (www.fondazionitriveneto.it)</p> <p>Organismo di coordinamento tra le Fondazioni di Origine Bancaria del Triveneto, nato per favorire lo scambio di informazioni, lo studio di problematiche di comune interesse, l’elaborazione di proposte e di eventuali iniziative comuni.</p> <p>Alla Consulta aderiscono Fondazione Cariverona, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo,</p> | <p>Durante il 2024, la Consulta ha proseguito le proprie attività che hanno riguardato il confronto su <i>best practice</i> di erogazione e su tematiche di comune interesse, mantenendo un costante dialogo con ACRI.</p> <p>Nell’anno è stato anche condiviso di sostenere il progetto, promosso dalla Fondazione La Miglior Vita Possibile, volto alla realizzazione di un nuovo Hospice Pediatrico nella città di Padova. I contributi delle Fondazioni sono stati destinati, nello specifico, a copertura dei costi sostenuti per</p> |

Fondazione Cassamarca, Fondazione Friuli, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione di Venezia, Fondazione Monte di Pietà di Vicenza.

l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del nuovo polo pediatrico, che sarà un centro di riferimento a livello interregionale.

Sono inoltre proseguite le attività dei seguenti progetti nati dai lavori della Consulta in anni precedenti:

- *Foundation Open Factory*: progetto basato sul modello dell'*open innovation* finalizzato alla costruzione di partnership in grado di creare innovazione attraverso il dialogo e il confronto tra giovani talenti e ricercatori, start-up e piccole e medie imprese.
- *Casette di San Patignano*: sostegno ad un intervento per la riqualificazione di alcune strutture per l'incremento della capacità ricettiva della comunità.

Nel 2024, infine, è stato deciso di dotare la Consulta di un logo per aumentarne la riconoscibilità e rafforzarne l'identità.

PHILEA – Philanthropy Europe Association (www.philea.eu)

La Fondazione dal 2022 è membro di Philea, un'associazione di Fondazioni che conta membri provenienti da oltre trenta Paesi del mondo, principalmente europei, nata nel dicembre 2021 a seguito della fusione di EFC – *European Foundation Centre* e DAFNE - *Donors and Foundations Networks*. Philea ha sede a Bruxelles e opera per rappresentare e promuovere il mondo della filantropia, stimolandone la crescita attraverso l'attivazione di collaborazioni tra Fondazioni, la creazione di sinergie e la diffusione su larga scala di buone pratiche e progetti innovativi in grado di creare utilità sociale. Philea basa il proprio operato sulla convinzione che la filantropia per sua natura possa svolgere in Europa un ruolo unico nel promuovere l'innovazione sociale e attivare processi di creazione del bene comune, assumendone i rischi di sperimentazione.

Nell'ambito di Philea, la Fondazione fa parte dell'EFFIO - *European Foundation Financial and Investment Officers Group*, ovvero l'Associazione dei Direttori Finanziari delle Fondazioni Europee.

7 / APPROFONDIMENTO / Il sistema normativo di riferimento

Le fondazioni di origine bancaria sono soggette a una normativa speciale, costituita essenzialmente dalla Legge n. 461/1998 e dal D. Lgs. n. 153/1999, c.d. Legge Ciampi, e dalla normativa secondaria di attuazione.

Ogni fondazione, nei limiti definiti dalla normativa di riferimento indicata sopra, è dotata di piena autonomia, può assumere le proprie scelte e definire le relative regole attraverso diversi strumenti giuridici (statuto, regolamenti, ecc.).

Di seguito, viene presentato un quadro di insieme delle vigenti disposizioni normative.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

| FORTE | DENOMINAZIONE | DESCRIZIONE |
|---------|---|--|
| STATALE | Legge n. 461/1998, D. Lgs. n. 153/1999 e normativa secondaria di attuazione | Normativa speciale per le fondazioni di origine bancaria. |
| | Protocollo d'Intesa Ministero dell'Economia e delle Finanze - ACRI | Protocollo d'Intesa sottoscritto nell'aprile 2015 da ACRI e Ministero dell'Economia e delle Finanze. Disciplina aspetti economico-patrimoniali e di governance delle fondazioni, con riferimento alla concentrazione degli investimenti, all'indebitamento, all'uso dei derivati e alla trasparenza. [> http://www.fondazionecariparo.it/documenti/] |
| ACRI | Carta delle Fondazioni | Approvata nell'aprile 2012 dall'Assemblea dell'ACRI, definisce principi e criteri di comportamento per le fondazioni di origine bancaria nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio. [https://www.acri.it/Article/PublicArticle/122/557/carta-delle-fondazioni] |
| | Regolamento di adesione ad ACRI | Approvato nel maggio 2015 dall'Assemblea dell'ACRI, definisce i requisiti per l'adesione all'Associazione stessa, prevedendo in particolare che l'appartenenza all'Associazione comporti l'impegno a rispettare le deliberazioni qualificate come vincolanti dall'Assemblea e a seguirne, salvo motivate ragioni, gli orientamenti. |

Per un approfondimento su tutte le fonti normative si veda il sito

[<https://www.acri.it/normative/normativa/>]

NORMATIVA INTERNA

| | | |
|-------------------|---|---|
| FONDAZIONE | Statuto | <p>Stabilisce scopi e attività della Fondazione e definisce ruoli e responsabilità degli Organi.</p> <p>[http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]</p> |
| | Codice etico e comportamentale | <p>Definisce i principi etici generali e detta norme di comportamento volte alla prevenzione di comportamenti illeciti.</p> <p>[http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]</p> <p>Nel 2024 il documento è stato modificato secondo le previsioni della normativa <i>whistleblowing</i> escludendo forme di ritorsione collegate anche indirettamente alle segnalazioni di condotte illecite o violazioni del Modello ex D.Lgs.n.231/2001 e disciplinando le modalità delle segnalazioni <i>whistleblowing</i> e delle comunicazioni relative a inosservanze del medesimo Codice.</p> |
| | Codice trattamento dati e informazioni | <p>Definisce i principi e regole di comportamento per il trattamento dei dati personali atte a garantire la sicurezza delle informazioni, e detta norme strumentali alla prevenzione di eventi e incidenti, al fine di garantire il migliore livello di protezione dei dati personali di cui la Fondazione è titolare.</p> |
| | Codice disciplinare | <p>Disciplina le norme di comportamento del personale dipendente della Fondazione (escluso il personale dirigenziale) la cui violazione può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari. Il Codice indica inoltre la procedura che la Fondazione deve seguire per l'irrogazione delle sanzioni previste a carico dei dipendenti.</p> |
| | Modello organizzativo esimente D.Lgs. n. 231/2001 | <p>È costituito dalla Parte Generale, che include il Sistema disciplinare, e dalle Parti Speciali. [http://www.fondazionecariparo.it/documenti/]</p> <p>Il Modello Organizzativo è stato modificato nel 2024 in esito all'introduzione di nuovi reati presupposto nel D.Lgs.n.231/2001 e nella parte che riguarda la composizione e il mandato dell'Organismo di Vigilanza.</p> <p>Per maggiori dettagli si veda [→ Fascicolo Governo]</p> |
| | Regolamenti relativi al funzionamento degli Organi | <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Generale. Il Regolamento è stato modificato nel 2024, per quanto riguarda le nomine su designazione esterna. Nell'ottica di conseguire adeguata composizione dell'Organo è stata prevista la possibilità di formulare agli enti designanti l'auspicio di inserire nella terna persone che abbiano professionalità, competenza ed esperienza in determinati settori ed eventualmente che siano residenti o abbiano il domicilio, inteso quale centro principale della propria attività lavorativa, nel territorio di Comuni specificamente individuati. - Regolamento della Commissione Nomine. Nel 2024 il Regolamento è stato modificato esplicitando che la Commissione deve essere composta tenendo conto di criteri di anzianità di carica e rotazione, e prevedendo la facoltà della Commissione di acquisire documentazione suppletiva e di effettuare l'audizione dei candidati. - Regolamento dei Comitati Consultivi dell'Attività Istituzionale. Il Regolamento è stato revisionato a seguito dell'adozione del Documento Programmatico Pluriennale 2025/2027 recependo le novità introdotte dalla nuova strategia pluriennale e regolamentando con maggiore efficienza operativa il funzionamento dei Comitati, migliorandone l'articolazione e la composizione, e chiarendo maggiormente i compiti dei Comitati e dei loro Coordinatori. All'approvazione del nuovo regolamento è seguita una ricomposizione dei Comitati sulla base delle tre nuove aree di intervento definite dalla nuova programmazione pluriennale. |

| | | |
|--|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento sul Funzionamento del Consiglio di Amministrazione - Regolamento del Comitato Gestione Rischi - Regolamento del Comitato Risorse Umane Il regolamento è stato modificato nel 2024 dal Consiglio di Amministrazione, al fine di declinare con maggiore chiarezza le funzioni consultive, preparatorie e istruttorie del Comitato nei confronti del Consiglio di Amministrazione e di valorizzarne la funzione strategica. - Regolamento del Comitato Investimenti - Regolamento dell'Organismo di Vigilanza. Il Regolamento è stato adottato dall'Organismo di Vigilanza a seguito del suo rinnovo. Per maggiori dettagli si veda [→ Fascicolo Governo] |
| | <p>Regolamento dell'attività istituzionale</p> | <p>Disciplina l'attività istituzionale e in particolare definisce i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di selezione delle iniziative.</p> <p>Nel 2024 il regolamento è stato modificato nella parte relativa ai destinatari dei contributi) a seguito dell'entrata in funzione del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) e del RAS (Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri.</p> <p>Inoltre è stata prevista la possibilità che i bandi si svolgano in due fasi: la prima per una selezione delle idee progettuali e la successiva riservata solo alle migliori proposte.</p> <p>[→ Fascicolo Attività Erogativa]</p> |
| | <p>Regolamento sulla gestione del patrimonio</p> | <p>Disciplina le modalità, le politiche, gli obiettivi e i criteri della gestione del patrimonio, definendo anche ruoli e competenze degli Organi e della struttura operativa interna.</p> <p>http://www.fondazionecariparo.it/documenti/</p> |
| | <p>Documento attuativo del Regolamento sulla gestione del patrimonio</p> | <p>Costituisce la declinazione operativa del Regolamento sulla Gestione del patrimonio.</p> |